



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



**Gruppo Consiliare  
UDC**  
*Il Presidente*

## **COMUNICATO STAMPA**

01/03/2006

### **APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO REGIONALE UNA MOZIONE DELL'UDC SUL RIUTILIZZO DELL'EX-OSPEDALE DI LUCO DI MUGELLO A BORGO SAN LORENZO**

**“Esprimiamo grande soddisfazione –dice il capogruppo dell’Udc in Consiglio Regionale Marco Carraresi- per l’approvazione del nostro documento. All’unanimità il consiglio regionale ha infatti approvato una mozione nella quale non solo si sollecita il mantenimento degli impegni da parte di tutti gli enti, ma si formulano nuove proposte per giungere alla concretizzazione di un progetto, quello del recupero e del riutilizzo dell’ex-ospedale di Luco di Mugello quale centro universitario, che è di grande importanza non soltanto per la frazione borghigiana ma per l’intero Mugello”.**

Nel documento presentato da Carraresi si impegnano il Presidente e la Giunta “a promuovere la trasformazione dell’esistente protocollo d’intesa in un Accordo di Programma, anche al fine di vincolare maggiormente tutti gli enti al rispetto degli impegni, e per prevedere soluzioni al problema dell’accresciuto fabbisogno finanziario, in modo che il progetto, di rilevante importanza non solo per la frazione di Luco e per il territorio comunale, ma per tutta la zona, trovi realizzazione nei tempi e nei modi concordati”; e “ad iscrivere in bilancio la prevista somma occorrente per l’acquisizione dell’immobile, nonché ad avviare le procedure di acquisto”. Inoltre si invitano gli altri enti firmatari del Protocollo d’Intesa –Comune di Borgo San Lorenzo, Comunità Montana, Provincia, Asl- “a procedere celermente nella stipula di un accordo di programma”.

“E’ un atto estremamente importante –aggiunge il capogruppo UDC- perché un accordo di programma è molto più impegnativo per gli enti. Saranno più difficili nuovi ritardi, e sarà possibile stabilire con chiarezza gli apporti economici di ciascun ente, anche coinvolgendo le Sovrintendenze, che finora non sono state fatte partecipare all’operazione. A questo punto credo sia impossibile tornare indietro: ma occorre non perdere altro tempo e passare alla progettazione definitiva e a un quadro economico chiaro, per rendere l’opera effettivamente cantierabile in tempi brevi. Anche per evitare che nel frattempo l’Università possa cambiare idea e pensare ad altre localizzazioni per le attività che invece sono previste nell’immobile di Luco. Che tra l’altro –prezioso monastero camaldolese del 1100- richiede interventi rapidi anche per evitare un irrimediabile degrado”.